

IL PALCOSCENICO DELLE EMOZIONI

UN **VIAGGIO** TRA **MUSICAL** E
LEZIONI SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE 2023-2024

IL VOLO DI LEONARDO



SHAKESPEARE IS BACK



TIC TAC 24 GIORNI A NATALE



DRINK IN HEALTH



SIRENETTA 2.0 MISSIONE MARE PULITO



DISNEY SHOW



LOSER LIKE ME



MILKSHAKE SHAKESPEARE



I PROMESSI SPOSI



L'ONNA



GOLDONI PINK E PUNK



PLAUTOBUS



#PIRANDELLO



LA BAMBINA DI CARTA



DIETRO OGNI BULLO



LA GIOSTRA DEL CIELO



TEATRO
Acacia

Presenta
Il Palcoscenico delle Emozioni
Un viaggio tra Musical e lezioni spettacolo

Gentilissimi Dirigenti e Docenti,

Il Teatro è lo strumento per comprendere la società e assecondarne le esigenze e l'evoluzione.

Ancora oggi, in tempi di frenesia e superficialità, il linguaggio del teatro esprime un'energia immutata lasciando un'impronta indelebile nello spettatore.

Con grande piacere ed entusiasmo vi presentiamo per l'anno scolastico 2023/2024 il programma della rassegna teatrale **"Il Palcoscenico delle Emozioni - un viaggio tra Musical e lezioni spettacolo"**.

Il **Teatro Acacia** di Napoli è molto attento al coinvolgimento delle scuole di Napoli e Provincia nella propria attività teatrale ed è consapevole di svolgere il difficilissimo compito di comunicare ai più giovani le **EMOZIONI**, importanti non solo da un punto di vista evolutivo, ma anche sociale e relazionale.

La seconda edizione della rassegna **"Il Palcoscenico delle Emozioni"**, propone una programmazione ricca di spettacoli indirizzati alle scuole di ogni ordine e grado, in italiano in inglese e latino con l'intento di stimolare nei giovani uno spirito critico, un desiderio di conoscenza e approfondimento della realtà che li circonda, della storia della cultura e della letteratura.

Siamo lieti di annunciare una nuova collaborazione tra il Teatro Acacia di Napoli e **"La Compagnia delle Stelle"** di Roma diretta da **Anna Maria Piva**. Questa partnership vedrà la presentazione di spettacoli provenienti da diverse produzioni del cartellone di MATTINA A TEATRO, tra cui la Compagnia **All Crazy Art & Show** di Milano e l'associazione culturale **"MAG - Movimento Artistico Giovanile"** di Roma. Inoltre, ci saranno altre rinomate compagnie teatrali che arricchiranno l'offerta, come il **Teatro dell'Osso** di Avellino, la **Compagnia Shultz** di Napoli, la **KLIMAX Theatre Company** di Roma, **Cocktail & Magic spettacoli** di Napoli e il **Nest Napoli est teatro**.

Queste collaborazioni promettono di offrire una varietà di spettacoli di alta qualità al pubblico scolastico del Teatro Acacia di Napoli ed è differenziata in base alle diverse fasce di età e ai linguaggi, grandi classici della letteratura italiana e inglese rivisitati in chiave moderna, testi legati a tematiche civili e sociali e commedie contemporanee. Saranno presentate produzioni artistiche eccezionali provenienti da diverse città italiane, portando così una fresca e stimolante esperienza teatrale alla comunità studentesca.

Siamo entusiasti di questa nuova fase per il Teatro Acacia di Napoli e non vediamo l'ora di condividere con il nostro pubblico momenti indimenticabili e emozionanti attraverso queste collaborazioni.

La visione di ogni spettacolo è supportata dalla risorsa didattica scaricabile dal nostro sito **WWW.CINETEATROACACIA.IT** e da attività laboratoriali interattive su ZOOM, utili strumenti per la preparazione degli studenti ad una maggiore comprensione della rappresentazione teatrale e per approfondire le chiavi di lettura e i collegamenti tra i temi trattati nello spettacolo e la programmazione didattica.

Gli spettacoli in lingua inglese sono destinati alle scuole secondarie di 2° grado, realizzati da attori madrelingua, sono un divertente ed efficace strumento per l'apprendimento e la pratica della lingua straniera. Ogni spettacolo è corredato da materiale didattico in lingua che comprende sinossi o testo integrale tradotto in italiano della commedia, schede di approfondimento ed esercizi teatrali da svolgere in classe dopo la visione dello spettacolo.

Al termine di ogni rappresentazione gli studenti verranno coinvolti in un incontro/dibattito con la compagnia, un momento importante per diventare parte attiva nell'incontro con il Teatro.

Non vediamo l'ora di accogliere i bambini e i ragazzi di tutte le scuole, nel frattempo a tutti gli studenti, ai dirigenti e ai docenti auguriamo **buon anno scolastico!**

I coordinatori
Guglielmo Mirra e Salvatore Filocamo

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI PER LE SCUOLE

Gli spettacoli sono destinati agli studenti delle **scuole Infanzia, primarie e secondarie di I° e II° grado.**

- prima rappresentazione 9.30
- seconda rappresentazione 11.30

Durante lo spettacolo non è consentito consumare cibi e/o bevande. L'assegnazione dei posti viene gestita dal teatro in base all'età del pubblico.

Vi chiediamo di comunicarci qualche giorno prima dello spettacolo se ci sono esigenze particolari. Dopo lo spettacolo gli spettatori possono rimanere in sala per incontrare la compagnia e fare delle domande direttamente agli attori. Questo piccolo dibattito è un momento importante per diventare parte attiva nell'incontro con il Teatro.

COME PARTECIPARE

La prenotazione in una prima fase può pervenire dal lunedì al venerdì dalle **ore 10:00 alle ore 13:30** e dalle **ore 16:30 alle ore 18:00**, in tre diverse modalità:

- ✓ **Telefonando** al botteghino del teatro: 081 21 55 639
- ✓ **Invia un messaggio** sulla chat WhatsApp: 333 13 06 153 | Coordinatore **Salvatore Filocamo**
- ✓ **PRENOTAZIONE ONLINE** compila il FORM sul nostro sito web | www.cineteatroacacia.it

Le prenotazioni saranno valide quando il modulo di prenotazione compilato in ogni sua parte e firmato per la scuola sarà controfirmato dal teatro.

Per ricevere info su spettacoli, conoscere i costi e richiedere l'organizzazione del trasporto degli alunni sarà possibile contattare il nostro ufficio scuole dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 10.00/13.30 ai recapiti suindicati.

Per andare incontro alle esigenze di tutte le scuole, abbiamo deciso per la stagione 2023/2024 di concordare con il docente referente la data prevista all'interno del periodo di programmazione e le due fasce orarie: 9.30 – 11.30

Il costo del biglietto senza trasporto:

Il Musical € 12,00 a studente + laboratorio didattico su ZOOM

(Il volo di Leonardo | Sirenetta 2.0 - Missione mare pulito | Shakespeare Is Back | Tic Tac 24 giorni a Natale)

Lezione Spettacolo e Show € 10,00 a studente

Plautobus | Goldoni Pink e Punk | Tagga Pirandello | I Promessi Sposi | Milkshake Shakespeare | Drink in Health | Disney Show | Loser Like Me | La Bambina di Carta | Dietro ogni bullo | La Giostra del Cielo

L'ingresso per gli insegnanti che accompagnano le classi e gli studenti con disabilità psichica e/o fisica è gratuito.

È possibile anche avere alcuni dei nostri spettacoli a Scuola.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Tramite bonifico bancario da effettuare entro 20 giorni precedenti la data dello spettacolo (costi a carico dell'ordinante); trasmettere contabile del bonifico all'ufficio scuola all'indirizzo **teatroacacia.scuole@gmail.com**; con ritiro dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, mezz'ora prima dell'orario di inizio.



Il Teatro Acacia promuove il **BONUS TEATRI** offrendo agli studenti la possibilità di acquistare singoli biglietti per gli spettacoli in programmazione nel cartellone **Il Palcoscenico delle Emozioni**.

Ulteriori informazioni sulla programmazione e sulla MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL BONUS telefonando al numero **081 21 55 639** o scrivendo a **teatroacacia.scuole@gmail.com**

SPETTACOLI PER LE SCUOLE - Stagione Teatrale 2023/2024 a cura del Teatro Acacia

Il volo di Leonardo Lo Spettacolo sul Genio Italiano

“Quando camminerete sulla terra dopo aver volato, guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare.” -Leonardo Da Vinci

Il volo di Leonardo, prodotto da All Crazy, scritto e diretto da Michele Visone è un viaggio senza tempo per scoprire le virtù e il genio assoluto di Leonardo Da Vinci. Dalla pittura, all'architettura, dalla musica alla scultura, fino al desiderio più grande: il volo! Il linguaggio accattivante, i costumi d'epoca bellissimi, proiezioni mozzafiato e le musiche affascinanti rendono lo spettacolo adatto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sia per i fini didattico/pedagogici che formativi.



- MEDIE + LICEI
- 80 MINUTI
- LAB. DIDATTICO SU ZOOM

SINOSSI

Lo spettacolo racconta, con un linguaggio fruibile da tutti, il sogno di Amelia Fly, una studentessa alle prese con la sua tesi su “Il volo di Leonardo Da Vinci”.

Non a caso, il nome Amelia è un omaggio alla prima pilota donna a volare attraverso l'Oceano Atlantico per tentare il giro del mondo.

Attraverso il tema del viaggio onirico tra storia, scienza, arte e cultura della Firenze medicea, Il Volo di Leonardo è il sogno che ogni studente potrebbe fare.

Durante lo spettacolo, Amelia incontra i grandi protagonisti del Rinascimento, nella famosa Bottega del Verrocchio: Botticelli, Machiavelli, Lorenzo de' Medici e Monnalisa.

Il tema principale della storia è il percorso che porta Leonardo, tra estro, creatività, ed ossessione, al desiderio di ogni uomo: il volo.

L'incontro con Leonardo e con i grandi personaggi della storia, spingerà Amelia, risvegliata sui libri della biblioteca, verso il desiderio della conoscenza, del sapere e della scoperta, fino alla sua tesi di laurea, che rappresenta il punto di partenza verso la vita. *Ironia e arte saranno le protagoniste della vicenda, insieme, ovviamente, al grande Leonardo da Vinci.*

OBIETTIVI

Avvicinare gli studenti alla cultura e alla conoscenza attraverso il teatro, è uno strumento valido non solo per apprendere, ma anche per socializzare e crescere, rispecchiandosi nella avventure della giovane studentessa protagonista. Stimolare la creatività e l'estro, attraverso l'arte e la cultura, la storia e la scienza, attraverso il linguaggio multidisciplinare del musical che unisce la recitazione, il canto, la danza e le immagini multimediali.

Sirenetta 2.0 - Missione Mare Pulito

La nostra Favola "Green", un Musical Circense

Non è semplicemente un musical come tanti altri, bensì uno spettacolo che rappresenta una filosofia di vita.

Grazie alle arti circensi, abbiamo realizzato uno spettacolo che sappia conquistare tutti e che meravigli le nuove generazioni. L'avventura di SIRENETTA 2.0 sarà impreziosita da numeri e performance di artisti circensi, così lo spettacolo diventerà un'esperienza a 360 gradi, non solo teatrale

La storia parla di una Sirena dal nome Delfina, disposta a tutto per salvare i mari dalle plastiche sempre più inquinati dalle malefatte crudeli di Calipso, in combutta con l'uomo che si diverte a inondare il blu dei mari con Nero petrolio e trasparenze soffocanti. Proprio quando Atlantide, il regno dei mari, è in forte pericolo, un aiuto inaspettato darà coraggio a Delfina per uscire dall'acqua e combattere la sua battaglia.

OBIETTIVI DI SENSIBILIZZAZIONE

Lo spettacolo si rivolge soprattutto agli studenti delle scuole primarie e secondarie I grado, e si prefigge di far comprendere il concetto dell'ecosostenibilità, dell'eliminazione della plastica a favore di imballaggi e recipienti riutilizzabili e naturali e saranno ancora più sensibili al rispetto e alla cura dell'ambiente. Una tematica facente parte il programma di educazione civica e di valutazione didattica finale.

Venite a scoprire chi sono i personaggi di questa fantastica storia e di come con pochi gesti possiamo veramente fare la differenza!



PRIMARIA
+ MEDIE

80 MINUTI

LAB. INTERATTIVO
IN DIRETTA SU ZOOM

Tic Tac 24 Giorni a Natale

Merry Christmas Show



INFANZIA
+ PRIMARIA

80 MINUTI

LAB. INTERATTIVO
IN DIRETTA SU ZOOM

Uno spettacolo che riassume e percorre 24 giorni prima della festa più in dell'anno...NATALE.

Un calendario dell'avvento folle, dove i nostri amici elfi in compagnia di babbo Natale dovranno risolvere un pò di problemi prima del rintocco di mezzanotte del giorno 24, canti balli e personaggi fantastici, ma soprattutto curiosità e segreti sulla fabbrica di giocattoli più antica del mondo. Cosa aspettate allora, venite con noi al Polo Nord...non ve ne pentirete!!!

Il Laboratorio Interattivo si svolge nei giorni precedenti la visione dello spettacolo. Utilizzando materiale di riciclo saranno realizzate decorazioni natalizie.

Sarà inoltre insegnata la canzone/sigla Tic Tac, per cantarla insieme agli attori, a teatro.

Shakespeare is back

STAGIONE TEATRO RAGAZZI 23/24

KLIMAX
THEATRE COMPANY
presents
SHAKESPEARE IS BACK
THE SPOOK RETURNS

ATTORI MADRELINGUA INGLESE

SAVE THE DATE

1° SETTEMBRE 2023
OPEN DAY PROF
1° replica
LIVE & STREAMING
presso
SHARING ART
POMPEI

NAPOLI
TEATRO ACACIA

27 NOVEMBRE
28 NOVEMBRE
26 FEBBRAIO
27 FEBBRAIO

LIVELLO: C1

FRUIZIONE: SECONDARIA II E I GRADO

DURATA: 80'

BIGLIETTO: € 12

OMAGGIO: DISABILI
POCO ABBIENTI
ACCOMPAGNATORI

ORARI: 9:30 - 11
11:30 - 13

MEDIE + LICEI



SINOSSI

Shakespeare is back è uno spettacolo in lingua inglese giovanile, vivace ed interattivo scritto e prodotto per gli studenti della Scuola Secondaria di II Grado. Rivisitata in chiave moderna, ironica, accattivante, Shakespeare is back accosta l'opera shakespeariana al linguaggio dei giovani con l'obiettivo di aiutarli a capire che il mondo raccontato da Shakespeare non è poi così lontano da quello in cui viviamo noi e che la lettura delle sue opere può fare luce su bisogni, convinzioni e dubbi del mondo contemporaneo. Durante la rappresentazione William racconterà la sua biografia insieme ai personaggi delle sue tragedie e commedie più importanti: Romeo, Desdemona, Giulietta, Lady Macbeth, Amleto, Mercuzio, Tebaldo, Jago, Yorick, Otello e la Balia daranno vita a un racconto-dance per vivere insieme ai ragazzi *il party più emozionante ed avvincente della letteratura teatrale anglosassone.*

Drink in health

Uso e abuso di alcool in età adolescenziale



MEDIE + LICEI

75 MINUTI

Lo show è organizzato in due atti. La prima parte è caratterizzata da una serie di performances atte a captare l'attenzione dei ragazzi tramite effetti magici legati all'alcol. Nella seconda verranno date informazioni attraverso l'intervista con **laDott.ssa Ferrante** in una cornice ludica e divertente. Sappiamo per esperienza, che questo spettacolo, essendo un momento ludico, piacevole e interessante, costituisce per gli allievi delle scuole superiori un ottimo mezzo di ricezione del suddetto messaggio informativo: l'effetto che otteniamo è infatti spesso di entusiasmo e motivazione, nonché di una notevole quantità di domande da parte degli studenti che, davvero interessati, manifestano in modo inequivocabile la fruizione del messaggio che si intende dare.

TARGET

Lo spettacolo è diretto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado

OBIETTIVI FORMATIVI

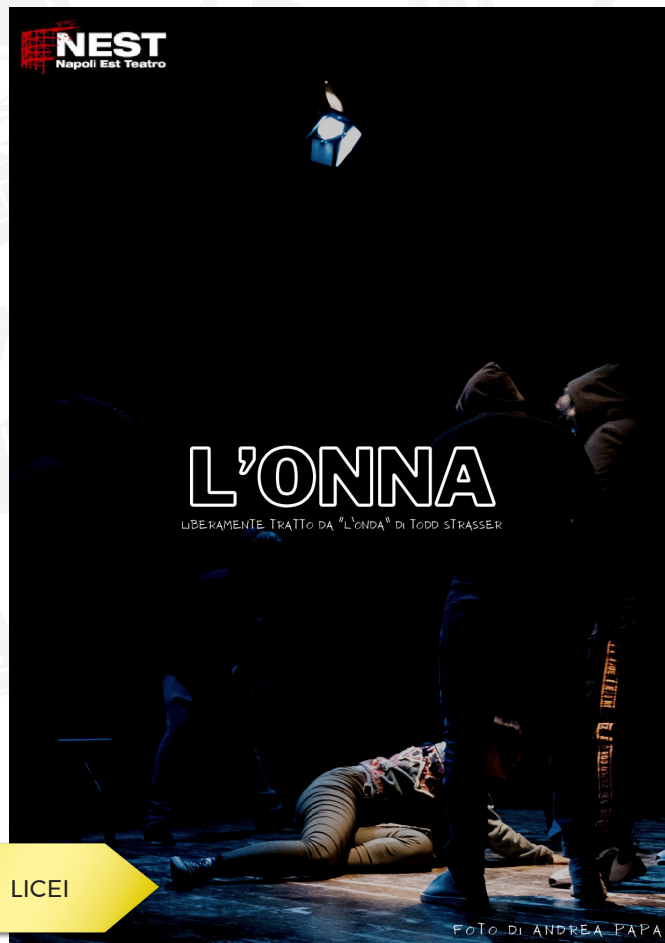
L'obiettivo è l'informazione e la responsabilizzazione dei ragazzi sull'uso delle sostanze alcoliche di cui spesso abusano e di cui neppure conoscono gli effetti nocivi.

VANTAGGI E SCOPO SOCIALE

Molti studi testimoniano quanto sia crescente la quantità di giovani che con estrema disinvoltura fanno uso di sostanze alcoliche già dall'età di 12 anni, e talvolta persino prima. Il progetto che si intende presentare nasce dalla collaborazione artistica e medico scientifica in un connubio particolarmente efficace per la fruizione da parte degli adolescenti di un messaggio formativo e informativo rendendo i ragazzi consapevoli e aumenta in loro il senso di responsabilità nell'uso delle sostanze alcoliche.

L'Onna

Liberamente tratto da "L'Onda" di Todd Strasser



LICEI

70 MINUTI

In un mondo di "stories", di vita virtuale più forte di quella reale, nelle nostre vite che scorrono mentre siamo connessi ad altro e ad altri, siamo ancora in grado di riconoscere il potere, la deriva, la follia, la verità (se esiste)?

In una scuola superiore, in una periferia, un professore si trova a discutere con i suoi studenti di Hitler, nazismo, dittatura, e delle ragioni che hanno portato a conseguenze disperate e devastanti, inimmaginabili.

Come è potuto accadere? Dove erano gli altri? Perché?

La classe, la scuola, l'intero istituto, diventano un laboratorio, nasce una ricerca per rispondere a queste domande, alla possibilità di capire, alla scoperta dell'escalation, alla volontà di riconoscimento.

Cosa accade se diventiamo noi la dittatura? Se abbiamo noi il potere?

Domande alle quali proviamo a dare risposta, immergendoci in una realtà che appare lontana, come tutto ciò che è passato o lontano e che sembra non ci riguardi ma che quando ci colpisce ci cambia profondamente.

L'Onna è un esperimento teatrale collettivo, è la volontà di ricercare l'essenza del nostro sentire, di capire come e se è ricattabile, se è corrompibile, se è autentico, se è desiderato sognato amato. Siamo davvero padroni della nostra storia? Siamo parte attiva della Storia?

*L'Onna siamo noi, ieri oggi domani. Sempre.
È quello che vogliamo essere? Ciò a cui aneliamo?*

Disney Show

Spettacolo ispirato alle favole Disney più famose



INFANZIA
+ PRIMARIA

70 MINUTI

OBIETTIVI

Lo spettacolo è mirato alla conoscenza dei Musical e alla promozione di favole nuove e vecchie.

Il nostro scopo è comunicare attraverso le favole vari temi, grazie all'aiuto delle famose emozioni del cartone animato della Disney "Inside Out" ed è attraverso loro che i bambini vivranno le avventure dei personaggi Disney.

TRAMA

La trama dello spettacolo è incentrata su sei favole Disney e tutte con una morale formativa.

In scena sono presenti 6 attori che balleranno, canteranno e reciteranno

TEMI DELLO SPETTACOLO

I temi sono associati alle emozioni, cioè: La gioia, la tristezza, il disgusto, la paura e la rabbia.

Sincerità - Accettare la propria natura - L'amore per la famiglia
- Il coraggio guardare oltre le apparenze - La fiducia Rincorrere i propri sogni - L'allegria - L'importanza e il rispetto della vita.

Perdente Come Me - Loser Like Me

Il Musical che affronta temi come il Bullismo, Cyberbullismo, Omofobia e discriminazioni di vario tipo

Scritto e redatto da Chiara Biagini, con l'aiuto-regia di Annalisa Normale e Vincenzo Limongelli, con le coreografie e la direzione musicale di Paolo Broscritto, con la partecipazione e gli arrangiamenti del maestro Ciro Perna



Stefano Minelli è un professore di storia del liceo Verdi, di cui era stato studente. Nella scuola manca un programma di musica, quindi lui decide di aprirne uno extrascolastico. Il corso inizialmente non troverà grandi consensi, al contrario, sarà boicottato dalla professoressa Dacota e dalla maggior parte degli studenti della scuola. In un primo momento, infatti, si iscrivono solo sei ragazzi, i cosiddetti "sfigati" della scuola, e il professore deve combattere con problemi burocratici e ostacoli di vario tipo. La situazione sembra non voler migliorare, fino a quando il capitano della squadra di basket del liceo decide di frequentare il corso, dando inizio a una serie di eventi destinati a cambiare le sorti dei partecipanti del gruppo. Chiara Biagini propone una rivisitazione della serie tv statunitense "Glee", che ha trovato grandi apprezzamenti tra il 2009 e il 2015, soprattutto tra ragazzi e teenagers che si trovavano a crescere in un mondo complicato, affrontando temi come bullismo, omofobia e discriminazioni di vario tipo.

FOCUS DELLO SPETTACOLO

Nello spettacolo si analizzeranno nello specifico questi temi: Bullismo – CyberBullismo – Omofobia – Razzismo - Body Shaming

MEDIE + LICEI

135 MINUTI

Plautobus

Scritto da Mirko Di Martino



E' in arrivo alla fermata scolastica PlautoBus, la lezione-spettacolo in lingua originale per conoscere il teatro di Roma antica e divertirsi con i personaggi e le storie di uno dei più grandi autori di sempre: Plauto. Il Teatro Acacia presenta una breve full-immersion nel mondo classico attraverso le parole, la voce e, soprattutto, la lingua del grande commediografo. Attori e maschere, mimi e musicisti, scenografie e personaggi: un patrimonio da recuperare e conoscere, originalmente raccolto, in uno spettacolo teatrale nuovo e frizzante.

Plautobus è un percorso nel teatro romano antico, è il racconto di cosa significasse andare a vedere uno spettacolo duemila e duecento anni fa, è un ponte lanciato tra presente e passato per unire attori e spettatori di ieri e di oggi. I due simpatici protagonisti di Plautobus raccontano il mondo di Roma antica con la filologia dello studioso e il divertimento dell'appassionato, porta in scena il teatro antico con ritmo e entusiasmo moderni. AI bando la pederterria e i vecchi libri ammuffiti, basta con sandali e tunichette, largo alla fantasia della scena e alla vivacità di una lingua ricca di umori e sostanza, ricca di teatro, ricca di vita.

Lo spettacolo alterna parti recitate in italiano a brani rigorosamente in latino tratti da alcune delle commedie più famose di Plauto: Miles Gloriosus, Mostellaria, Amphitruo, Aulularia.

I testi in latino recitati durante la rappresentazione vengono forniti in anticipo ai docenti gratuitamente e con traduzione a fronte: gli alunni potranno così approfondire in classe e sviluppare i temi più affini al percorso didattico.

LICEI (1°-5°)

60 MINUTI

ITA + LATINO

APPROFONDIMENTO AL TERMINE

Goldoni Pink e Punk

Scritto da Mirko Di Martino



Carlo Goldoni è stato il più grande drammaturgo italiano. Ce ne dimentichiamo troppo spesso, relegandolo sbrigativamente nell'ambito dell'intrattenimento e della commedia. Sarà forse colpa di quel sano buon senso che avvolge ogni sua opera, o di quel moralismo a volte sempliciotto, che ci fanno dimenticare che, invece, le sue storie sviluppano conflitti intensi, i suoi personaggi vivono profonde lacerazioni.

Le donne, in particolare, sono tratteggiate con grande maestria. Non solo Mirandolina "La locandiera": i personaggi femminili di Goldoni sono ricchi di vitalità e di fascino, sono volitivi e passionali, sono teneri e crudeli.

Lo sanno bene i due protagonisti di "Goldoni Pink e Punk", i due simpatici e sorprendenti personaggi che ci condurranno alla scoperta delle opere del veneziano in uno spettacolo divertente e interattivo.

Attraverso il racconto di donne come Giacinta di "Le smanie per la villeggiatura", Eugenia de "Gli innamorati", Rosaura de "La vedova scaltra", e ritratti collettivi come le donne de "Le femmine puntigliose" e de "I rusteghi", andremo alla scoperta del meraviglioso teatro goldoniano.

Non parleremo solo dei testi, anzi, dedicheremo molto spazio alle pratiche teatrali del Settecento italiano, a come funzionava il teatro, a come si svolgeva il mestiere dell'attore, a quale fosse il ruolo del pubblico. Scopriremo, così, che la grandezza di Goldoni sta nell'aver costruito personaggi che, in anticipo sui tempi e sul linguaggio, ci parlano di noi, di ciò che siamo oggi: i rapporti tra gli uomini e le donne, l'amore, il sesso, il denaro, il potere.

E' proprio qui che sta la grandezza di un classico.

I Promessi Sposi

I Bravi e i Cattivi

Scritto da Mirko Di Martino



Un'opera monumentale della letteratura italiana, un romanzo in 38 capitoli, 250.000 parole, decine e decine di personaggi, di luoghi, di storie: come fare a raccontare "I Promessi Sposi" a teatro? A modo nostro, ovviamente: con quel giusto mix di divertimento e didattica, di ironia e serietà. Non c'è dubbio che "I Promessi Sposi" debbano innanzitutto essere letti: nulla potrà sostituire la bellezza e la profondità delle parole di **Manzoni**. Ma, con il nostro spettacolo, proveremo a dare ai giovani spettatori qualche spunto in più. Non sarà difficile: "I Promessi Sposi", infatti, sono una miniera di personaggi vivaci, di episodi sorprendenti, di dialoghi gustosi. E poi c'è tanta ironia, ci sono tante battute che non ti aspetti, tante trarne diverse e avvincenti, proprio come in alcune delle migliori serie TV di oggi.

Il nostro racconto partirà dall'inizio e arriverà alla fine in sessanta minuti: un percorso veloce ma accurato nella grande narrazione di Manzoni senza mai perdere di vista il contesto storico, i temi morali e spirituali, lo stile letterario. Porteremo in scena i famosi personaggi del romanzo: tremeremo all'incontro di Don Abbondio con i Bravi, sussulteremo nella Notte degli Imbrogli, prenderemo le parti di Fra Cristoforo, ci indigneremo per Don Rodrigo, ascolteremo la Monaca di Monza, resteremo svegli accanto all'Innominato, ci immergeremo nella rivolta dei forni e ci terremo alla larga dalla peste. E alla fine, ovviamente, andremo al matrimonio di Renzo e Lucia. "I Promessi Sposi" prenderanno vita sotto gli occhi degli studenti attraverso una versione attualissima, con un linguaggio immediato e ironico, ricco di colori, musiche, giochi di parole. Alessandro Manzoni non è uno scrittore noioso, ma un genio pop della narrativa universale.

Il nostro compito è facile: dobbiamo solo raccontarlo a tutti.

#Pirandello

Scritto da Mirko Di Martino

#PIRANDELLO



LICEI (1°-5°)

TUTTO PIRANDELLO IN 60 MINUTI

60 MINUTI

APPROFONDIMENTO AL TERMINE

Pirandello il grande scrittore, Pirandello il premio Nobel, Pirandello il top della letteratura: sì, va bene, ma chi lo capisce, Pirandello? Con tutti quei discorsi sulla verità e l'apparenza, sulla vita e la forma, sulle maschere e i personaggi! "Le parole sono vuote, caro mio. Abbiamo creduto d'intenderci, non ci siamo intesi affatto." Chi lo capisce, Pirandello, quando anche i suoi personaggi non si capiscono tra loro? Ma, si sa, la domanda su Pirandello, all'esame, capita sempre: qualche domanda che certamente avrà a che fare col suo relativismo, verismo, nichilismo, umorismo, fascismo, decadentismo... Fermi tutti, ci siamo persi! Ma niente paura: ecco che arriva in soccorso degli studenti il nostro spettacolo: "Tagga Pirandello".

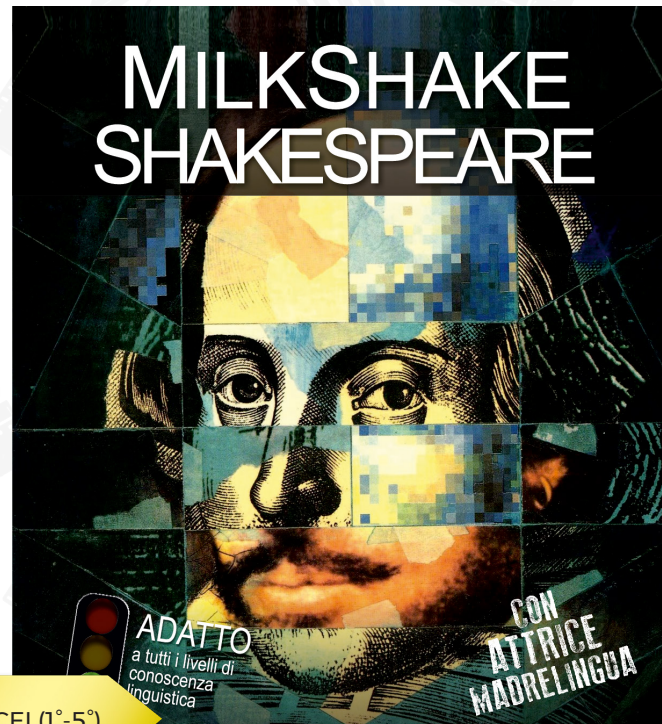
Uno spettacolo che è molto più di uno spettacolo: è una lezione coi fiocchi, un cabaret didattico, un viaggio full-immersion nel vastissimo mondo letterario di Pirandello. In scena, i due attori si caleranno nel Giuoco delle parti, faranno la conoscenza di Mattia e di Pascal, indosseranno un Berretto a Sonagli sopra al costume di Enrico IV e alla fine prenderanno anche la Patente. Insomma, reciteranno molti di più di Sei Personaggi.

"Targa Pirandello" è uno spettacolo che mescola didattica e divertimento, dramma e commedia, testi letterari e testi teatrali, analisi e improvvisazione, per raccontare ai giovani la grandezza di Pirandello. In scena, due soli attori interpretano diversi brani tratti dai suoi testi teatrali e narrativi, alternando le scene recitate a momenti esplicativi che affrontano le tematiche pirandelliane con leggerezza, ironia e tanto divertimento. Il nostro spettacolo si pone come un ponte tra lo studio dei testi pirandelliani e un approccio diretto alla loro messa in scena, nella consapevolezza che "l'arte, come la vita, non conclude".

Milkshake Shakespeare

Scritto da Mirko Di Martino

MILKSHAKE SHAKESPEARE



LICEI (1°-5°)

SPETTACOLO IN ITALIANO E INGLESE

60 MINUTI

ITA + INGLESE

APPROFONDIMENTO AL TERMINE

"All the world's a stage, and all the men and women merely players", scriveva Shakespeare in *As you like it*. Noi lo abbiamo preso in parola, e abbiamo trasformato le aule scolastiche in palcoscenici e gli alunni e i docenti in attori del nostro originale spettacolo.

"MilkShake Shakespeare" è infatti una lezione-spettacolo in lingua inglese e italiana che trasporta gli spettatori nel fantastico mondo del Bardo di Avon, facendone rivivere personaggi, le storie, i drammi, e soprattutto la musicalità dei suoi versi. Perché "Essere o non essere" non sembra così incerto come "To be or not to be", e "L'inverno del nostro scontento" non suona così malvagio come "The winter of our discontent".

Ma in "Milkshake Shakespeare", come dice il titolo, c'è davvero tutto: non solo i brani del grande drammaturgo, ma anche il racconto del teatro elisabettiano, con i suoi edifici, le sue regole, le sue consuetudini.

Come facevano gli attori a recitare le parti femminili se alle donne era vietata l'esibizione? Perché gli spettatori stavano in piedi nei teatri scoperti? Quanto costava mettere in scena uno spettacolo, e chi lo faceva? Insomma, una vera full immersion in uno straordinario mondo che riprende vita sotto gli occhi degli spettatori, coinvolti anch'essi, in puro spirito elisabettiano, nella celebrazione di una grande stagione di letteratura, teatro e lingua.

Testi con traduzione a fronte forniti gratuitamente ai docenti.

SPETTACOLI EVENTO

Dietro ogni bullo

con la partecipazione straordinaria di Anna Maria Piva e la collaborazione del Premio Vincenzo Crocitti International



”Dietro ogni bullo” si nasconde una fragilità. Uno spettacolo teatrale che porta sul palcoscenico una storia coinvolgente per aiutare gli adolescenti a comprendere e affrontare il fenomeno del bullismo. Attraverso una narrazione avvincente, lo spettacolo insegna ai giovani l'importanza di ricorrere all'aiuto degli amici e della famiglia nella lotta contro il bullismo.

Il racconto formativo si sviluppa intorno al tema del bullismo a scuola e oltre, mettendo in evidenza l'urgenza di promuovere la gentilezza, i legami sociali, la diversità e il ruolo fondamentale dei genitori nell'educazione dei propri figli.

Lo spettacolo offre un'opportunità unica per il pubblico di riflettere sulle dinamiche del bullismo e di comprendere le ragioni che possono spingere un bullo ad agire in quel modo.

“Dietro ogni bullo” è impreziosito da un contributo di Francesco Fiumarella - Autore, Direttore Artistico e Generale del prestigioso Premio Internazionale Vincenzo Crocitti - con la poesia «Manifesto contro il Bullismo», voce recitante di Angelo Maggi.

Questa poderosa testimonianza letteraria agisce come una dichiarazione di resistenza contro il bullismo e invita il pubblico a unirsi alla causa.

Il regista e il cast di “Dietro ogni bullo” hanno lavorato duramente per creare uno spettacolo coinvolgente, nel quale si segnala la partecipazione straordinaria di Anna Maria Piva.

Lo spettacolo si caratterizza per interpretazioni intense e un testo toccante, riuscendo a catturare l'attenzione del pubblico. Con una messa in scena che unisce dramma e momenti di commedia, lo spettacolo offre al giovane pubblico un'esperienza teatrale emozionante che stimola la riflessione e promuove il cambiamento sociale

La Bambina di Carta

Testo e regia di Flavio Marigliani, con: Valeria Nardella, Roberto Santi, Fabio Vasco



La lotta contro la violenza sulle donne emerge come il fulcro di “La bambina di carta”, ispirato dalla coraggiosa storia di Nojoud Ali, una sposa bambina yemenita che ha osato chiedere il divorzio all'età di soli 10 anni. Questo spettacolo si propone come un'opera di sensibilizzazione su un tema controverso, ma spesso ignorato in occidente, che sta diventando una realtà anche nei paesi europei a causa del crescente flusso migratorio. Oltre a ciò, si pone come una profonda riflessione sulla libertà delle donne e sul loro ruolo, sia nelle società mediorientali che in quelle occidentali. Il suo obiettivo è stimolare un dibattito consapevole per smantellare le ipocrisie e i pregiudizi che offuscano il discorso su questioni così delicate e cruciali.

L'allestimento stesso, strutturato come una conferenza stampa con la rottura della quarta parete, coinvolge attivamente il pubblico, invitandolo a porre domande e a riflettere sul tema dello spettacolo. Al contempo, la dimensione teatrale non viene trascurata, ma viene costruita progressivamente attraverso l'uso di immagini fotografiche in formato cartaceo e proiettato, parole scritte su supporto cartaceo e proiettate, nonché l'uso di tessuti e oggetti scenici che rappresentano le testimonianze delle tradizioni culturali e le voci reali delle protagoniste delle spose bambine. L'obiettivo è trasformare la scatola nera del teatro in un'installazione che comprenda immagini e testimonianze scritte, alla quale il pubblico possa avvicinarsi alla fine dello spettacolo, superando idealmente e simbolicamente la distanza culturale che separa il pubblico occidentale dalla tragedia umana delle spose bambine, pur rispettando le norme sulla sicurezza vigenti.

CONTRO LA VIOLENZA
SULLE DONNE

PER LA GIORNATA
CONTRO IL BULLISMO

La Giostra del Cielo

Testo di Annick Emdin, regia di Fabio Vasco

Due nomi, un'identità. Irena Sendler, infermiera nel ghetto di Varsavia. Jolanta, combattente della resistenza polacca. La storia di una donna dal coraggio straordinario, una donna che salvò più di 2000 bambini dall'inferno dei campi di sterminio, facendoli uscire di nascosto dal ghetto grazie a una rete di persone altrettanto coraggiose, per affidarli a famiglie polacche che li avrebbero tenuti al sicuro. Di ogni bambino Irena si segnava i due nomi: il vero nome ebraico e il nuovo nome polacco, perché alla fine della guerra potessero riabbracciare le proprie famiglie. Durante lo spettacolo, Irena rivive i suoi ricordi, dagli insegnamenti del padre durante l'infanzia, all'invasione della Polonia, dal matrimonio all'amore per un altro, un amore proibito, infine agli atti di estremo coraggio e di resistenza durante l'orrore del nazismo.

Irena attraverso le sue parole si rivolge ad Adam Celnikier, il giovane comunista ebreo per il quale, nonostante sia lui che lei fossero sposati ad altri, aveva perso la testa. Un amore così forte da sfidare gli ordini dei nazisti, da far naufragare entrambi i loro matrimoni. Un amore così forte da sfidare i confini del ghetto. Rivolgendosi ad Adam, Irena ripercorre molte storie. Storie di persone di straordinaria forza, come Ala Golab, infermiera, che scelse di affidare sua figlia a lei e rimanere nel ghetto per aiutare altri bambini abbandonati, il dottor Janusz Korczak, che si prese cura dei ragazzi dell'orfanotrofio del ghetto seguendoli infine nel vagone piombato che li avrebbe portati alla morte, Jaga e Janka, le due sorelle della Resistenza che protessero il segreto di Irena, Rachel che si dissolse e rinacque combattente, Ewa che morì a Treblinka, Jan Dobraczynski, personaggio chiaro scuro, nazionalista e antisemita, ma che accettò comunque di prendere enormi rischi per salvare decine di bimbi ebrei. Storie di persone comuni, di madri e padri messi di fronte all'impossibile scelta di affidare i propri figli a degli sconosciuti per salvarli, o rimanere con loro per proteggerli in un luogo in cui imperava la morte. I nazisti fecero installare un luna park proprio accanto al ghetto, e fu montata una grande giostra panoramica. Durante i giorni della rivolta, i polacchi fecero la fila per acquistare i biglietti, per guardare il ghetto che veniva messo a ferro e fuoco, i ragazzini fucilati in strada, centinaia di migliaia di persone deportate a Treblinka. Irena prendeva il tram della linea Muranow, aveva tra le gambe una borsa logora, che conteneva un bambino sedato, per portarlo oltre i confini dell'inferno e poterlo salvare. Guardando la giostra del cielo, pensò che questo era un mondo capovolto, dove gli adulti salivano sulla giostra per guardare i bambini morire. In un mondo normale, i bimbi avrebbero dovuto esser sulla giostra, non in borse logore con il sedativo nel sangue, o in treni merci diretti ai campi di sterminio. Con un dolore allo sterno, pensò a tutti i bambini che non aveva salvato, a quelli che non sarebbe riuscita a salvare. Li immaginò così: che la stavano guardando dall'alto, che stavano guardando dall'alto il mondo intero, dalla loro giostra stupenda, una giostra al contrario nel cielo.



PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

TEATRO
INCACCIA